

...i vestiti dimenticati



Sofia Guglielmini
Corinna Quadri
Corin Marcoli
Docenti, SE Novaggio

Un problema...**autentico**

Cosa facciamo con tutti questi **vestiti dimenticati** a scuola lo scorso anno?
Nessuno li vuole più ...

Alcuni li abbiamo dati alla docente di Arti Plastiche per fare dei lavoretti...



FACCIAMO ORDINE!



I bambini a gruppi hanno **ordinato/classificato** gli indumenti utilizzando i seguenti criteri (scelti da loro):

- per colore;
- indumenti pesanti/caldi per l'inverno e leggeri/freschi per l'estate;
- divisi per stagione (difficile capire cosa mettere nel mucchio dell'autunno e della primavera; commento di un bambino "non esistono più le stagioni");
- indumenti che si indossano sopra o sotto la vita.

PARLIAMO CON GLI INDUMENTI

Cosa ci dice di sé ogni indumento?

I bambini scelgono a coppie un indumento e lo “studiano”: **osservano, toccano, annusano, indossano, leggono le etichette** (con la lente, perché sono sempre troppo piccole) ... e scoprono le informazioni che ogni indumento ci dà:


- Provenienza
- Materiale
- Tipo di lavaggio
- Marca
- Colore
- Taglia

LE CARTE D'IDENTITÀ

Nomi: GINEVRA LIONEL MATTEO

IL NOSTRO INDUMENTO

NOME	<u>CANOTTIERA</u>
------	-------------------



È SPALLINE
ELASTICIZZATE.

CENTIMETRI

NA

AN

Nomi: GINEVRA LIONEL MATTEO

IL NOSTRO INDUMENTO

NOME	<u>CANOTTIERA</u>
DESCRIZIONE (COME È FATTO)	<u>È BIANCA, HA LE SPALLINE</u> <u>FINI ELASTICIZZATE.</u>
TAGLIA	<u>146/152 CENTIMETRI</u>
PROVENIENZA	<u>VIENE DALLA CINA</u>
MARCA (NEGOZIO)	<u>KIDS</u>
LAVAGGIO	<u>60 GRADI</u>
MATERIALE	<u>COTONE, ELASTAN</u>

Nomi: NOAH FRANCESCA GIULIA L.

IL NOSTRO INDUMENTO

NOME	GIACCHETTINO
------	--------------



giacchio NERO
A CERNIERA

Nomi: NOAH FRANCESCA GIULIA L.

IL NOSTRO INDUMENTO

NOME	GIACCHETTINO
------	--------------

DESCRIZIONE (COME È FATTO)	È GRIGIO CON CAPPuccio NERO. ALL' INTERNO, HA LA CERNIERA E MANICHE LUNGHE.
----------------------------------	---

TAGLIA	128. CENTIMETRI
--------	-----------------

PROVENIENZA	CINA
-------------	------

MARCA (NEGOZIO)	ZARA
--------------------	------

LAVAGGIO	30° GRADI
----------	-----------

MATERIALE	100% COTONE
-----------	-------------

LA PROVENIENZA

Abbiamo cercato i paesi sulla cartina del mondo e abbiamo fatto delle **ipotesi** su come gli indumenti sono riusciti ad arrivare da noi ...

- In aereo
- In camion
- In nave
- In macchina

Proviamo anche a indovinare **quanto tempo** ci hanno messo ad arrivare con i vari mezzi di trasporto ... tante ipotesi e una battuta dei bambini:

« Ma non era meglio fabbricarli già qui vicino a noi? ».



CAMBODIA

BANGLADESH

UZBEKISTAN

ITALIA

TURCHIA

EGITTO

HONDURAS

INDIA

MESSICO

TUNISIA



♥ GIULIAL, MAIA, GIACOMO, VERA ♥

E IL LAVAGGIO?!

Cosa significano 30°C - 40°C, 90°C ?

“Ma sono i gradi che la mamma mette nella lavatrice!!”

Con l'aiuto di un bollitore e di un termometro proviamo a testare la temperatura dell'acqua.

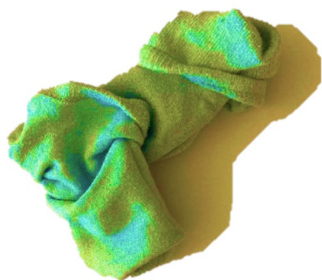


30 gradi



90 gradi

Piano
di studio
della scuola
dell'obbligo
ticinese



**Formazione
generale**

Il calzino

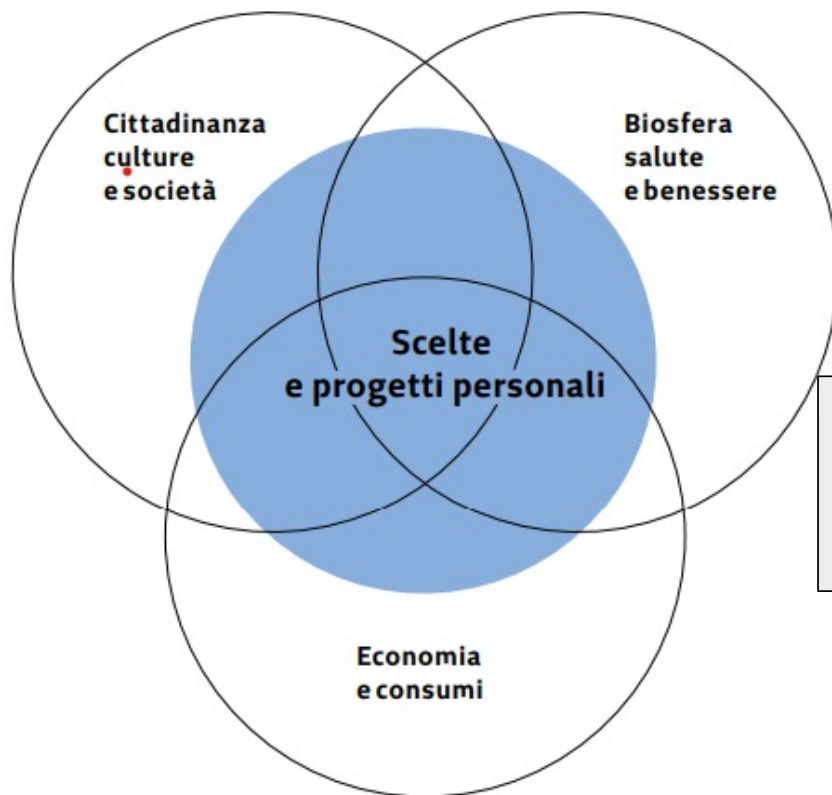


rovesciato

Rovesciare gli
abiti mentali

Al di là del
primato delle
discipline

i contesti
generali come
motori di un
percorso



Orientamenti conoscitivi	Orientamenti socioemotivi	Orientamenti realizzativi e contesti di esperienza
<p>Comprendere i concetti di base del funzionamento economico locale e mondiale (ad lavoro, rami di settori economici, d'uso e di scambio, moneta, reddito, investimento, e servizi, espansione, contrazione, e uscite, utile, crisi, produttività, commercio equo e solidale ...).</p> <p>Identificare e analizzare esempi di frizioni tra contesto economico e sociale: disuguaglianze,...</p>	<p>Discutere criticamente su modelli economici, lavoro e salari dignitosi.</p> <p>Cogliere consapevolmente e responsabilmente l'impatto delle proprie scelte economiche sugli ecosistemi ambientali e sociali.</p> <p>Conoscere le vulnerabilità psicologiche ed emotive a cui fanno leva le tecniche di marketing.</p> <p>Identificare i rapporti tra etica ed economia (etica e lavoro, etica e finanza, etica e investimenti, etica e giornalismo, ...).</p>	<p>CICLO 1</p> <p>Prendere coscienza dei propri desideri rispetto ai principali beni di consumo, attuando semplici strategie di gestione del superfluo e degli sprechi.</p> <p>Allestire simulazioni o giochi di ruolo di situazioni di compravendita, per esempio attraverso l'uso di script (copioni) noti per impadronirsi di ruoli e funzioni differenti.</p> <p>Attività di esplorazione legate al territorio, alla famiglia e al contesto di vita dei bambini, tese a portare uno sguardo positivo sul mondo del lavoro.</p> <p>2° CICLO</p> <p>Allestire simulazioni o giochi di ruolo all'interno di un sistema commerciale (produttore, pubblicitario, consumatore ecc.).</p> <p>Gestire una piccola economia per la realizzazione di progetti collettivi.</p> <p>Sviluppare e gestire un progetto teso alla sensibilizzazione dei giovani verso consumi responsabili.</p> <p>Ideare delle attività per comprendere come sono collegate tra loro le varie professioni, approfondendo l'importanza che ogni anello ha nella catena produttiva.</p>

Cogliere consapevolmente e responsabilmente l'impatto delle proprie scelte economiche sugli ecosistemi ambientali e sociali.

Ricavare implicazioni dall'impatto culturale, sociale e ambientale del consumismo.

POSSIAMO MISURARE ALTRE TEMPERATURE?

Abbiamo imparato che con il termometro possiamo misurare la **TEMPERATURA** di :

1. Aria
2. Acqua
3. Corpo



1. Nel forno la temperatura può raggiungere i 300 gradi. La mamma quando cucina di solito accende il forno a 180 gradi.



Oggi la temperatura esterna era di 7 gradi.



All'interno della nostra aula abbiamo misurato 22 gradi.



2. A 30 gradi l'acqua è tiepida.



A 90 gradi l'acqua è molto calda,
SCOTTA !!!

L'acqua bolle a 100 gradi !



3. Il nostro corpo ha normalmente una temperatura di circa 36 gradi. Quando siamo malati la temperatura sale e se raggiunge e supera i 37 gradi abbiamo la febbre.

LA TEMPERATURA SI MISURA IN GRADI CENTIGRADI

Perché in aula ci sono 20 gradi se fuori solo 10?

L'aria dentro la scuola **la scaldano gli operai comunali**! Si trovano nel locale dove buttano il legno che ogni settimana un camion porta a scuola!!" > Allora andiamo a cercarli!!





Cari genitori, ecco un piccolo compito per voi !

Abbiamo "studiato" il sistema di riscaldamento nella nostra scuola e ora ci interessa sapere quale sistema di riscaldamento avete a casa vostra. Potremo così notare come vi sono diversi approcci in questo ambito.

Mostrate per favore il locale riscaldamento di casa vostra ai vostri figli e spiegate loro brevemente il funzionamento in modo che poi lo possano raccontare a scuola.

Rispondete pf alle seguenti domande :

Quale è il sistema di riscaldamento a casa vostra ? (nafta, solare, pellet, elettrico.....)

Per l'acqua calda sanitaria avete lo stesso sistema o diverso ?

In casa avete termosifoni o serpentine o.....?

Grazie mille per la collaborazione e cari saluti

le maestre

Nome dell'allievo (da ritornare a scuola entro lunedì 16 marzo)

STOP: QUARANTENA COVID

Al rientro dopo il lungo periodo a casa
riprendiamo l'argomento ...

I nostri vestiti? Sono ancora nel sacco ... La
maestra prende un indumento e legge
l'etichetta: è fatto di LINO! Ma cos'è il **lino**?

- “Le mie mucche in stalla mangiano il lino!”
- “Io il mattino mangio i semi di lino con i cereali!”
- “ Il lino è un fiore!”
- “Io so che a Curio c'è un campo di lino!”

ASSAGGIAMOLO!

- La maestra porta a scuola un sacchetto di semi di lino e li fa assaggiare ai bambini. **Osservano e confrontano** assieme anche altri tipi di semi.
- La maestra porta anche vari tipi di olii e i bambini li **assaggiano sul pane...** ma come si ricava l'olio dai semi?



SEMINIAMOLO!



OSSERVIAMOLO CRESCERE!



Dalla pianta all'indumento

Gruppo "Amici di casa Avanzini" di Curio
a scuola

Covone di lino secco



Gramola



Pettini per la cardatura



La filatura



Il telaio per la tessitura



Il risultato



Capsule contenenti i semi di lino
e alcuni prodotti

IL CAMPO DI LINO



Il gomito

Far **emergere**
le **relazioni**

Creare
Connessioni

Educare a
una visione sistemica

Piano
di studio
della scuola
dell'obbligo
ticinese



**Studio
d'Ambiente**

Diamo vita agli indumenti

Ma i nostri indumenti? Si sentono soli, tristi, abbandonati ... dobbiamo fare qualcosa!!!

Ogni indumento ha sicuramente **una storia personale** e allora **raccontiamola!**

La maestra presenta ai bambini due indumenti: Maglio Cin e Mister Pantalo Cin.



CIAO A TUTTI MI CHIAMO CUFIE
DI COGNOME ETTA VOLETE SENTIRE LA
MIA STORIA CERA UNA VOLTA UNA
BAMBINA E UN BAMBINO LORO ERANO MOLTO
GENTILI UN GIORNO MI AVEVANO BUTTA
NELLA SPAZATURA ERO MOLTO SPAVENTATO!
CERANO I RAGNI E I SERPENTI UN ALTRO
GIORNO MI HANNO PORTATO NELLA DISCARICA
E MI A PRESO UNA BAMBINA MI A PORTATO
SU UN TRENO E O DORMITO SUL TRENO

Ogni bambino scrive la
storia di un indumento.

MAYSUN SIGNOR CALSINO
IO MI CHIAMO
SIGNOR CALSINO
VOLETE SENTIRE LA MIA
STORIA ALLORA
COMINCIAMO IO A!
DIMENTICAVO MANNO
FABRICATO IN AAA
LOS ANNA! IO IO
VOREI TANTO SE VREA
QUALCOSA A
MIERO DIMENTICATO LA
STORIA IO ANDAVO A SCUOLA
MOLTO PRIMA MA COME
I ALTRI SONO STATO
FABRICATO DA DEI CE
COME DIRE EMM A
SISI SI TIPO COME EM
VOI

Teatrino e Sfilata



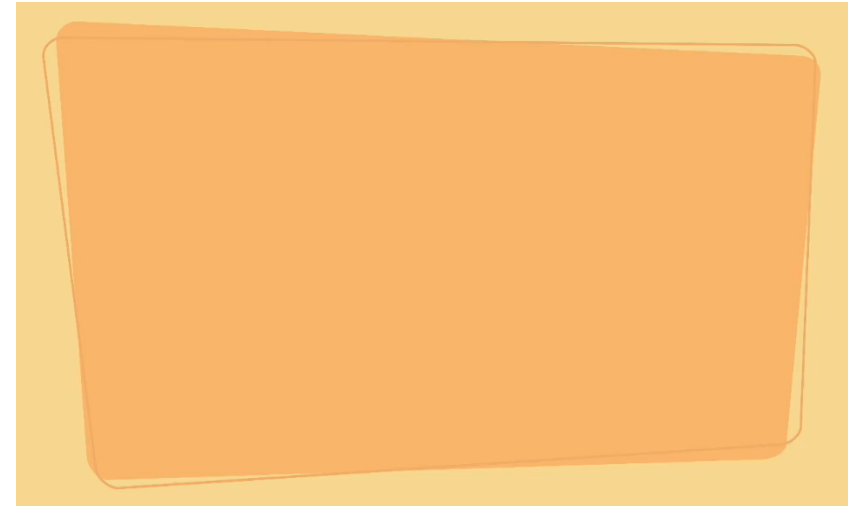
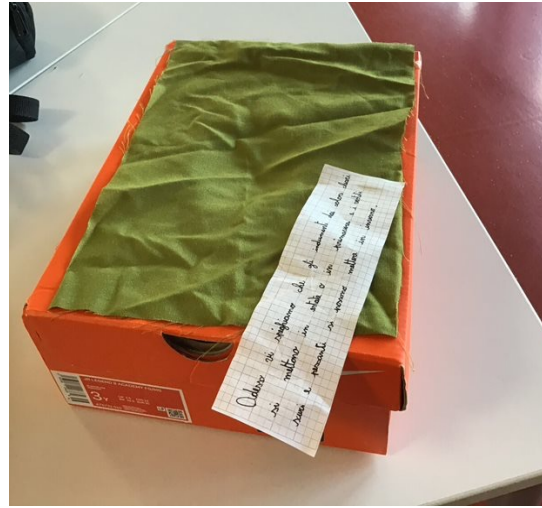


E...

**...da oggi cercheremo di non più
abbandonare, perdere, dimenticare i
nostri vestiti!**

A settembre...





Cosa abbiamo fatto?

Cosa c'entrava quella «cosa»?

Ah sì qui avevamo scoperto che...

Ma no, guarda che non era così...

Come potremmo spiegarlo ai nostri compagni?

**Valutazione come
occasione di
apprendimento**

Il teatro

Oltre il mero
controllo

**Valutazione come
occasione di
apprendimento**

Partecipazione

**Piano
di studio
della scuola
dell'obbligo
ticinese**



Valutazione